Come realizzare dei golfari

Per avere tutti i golfari della medesima misura o realizzato una serie di chiodi piantati su una tavoletta, chiodi di diverse misure, con questa tavoletta riesco ad eseguire ogni misura di golfare e ogni misura di maniglia o grillo, e redance con cuspide.

Foto n° 1 tavoletta con chiodi

Per realizzare i golfari occorrono due tipi di filo di ottone, uno più spesso dell’altro, il filo più spesso, per ottenere il golfare, quello più fino per realizzare l’occhiello, l’occhiello serve come terminale.

Foto n° 2 i due tipi di filo di ottone

Ora passiamo alla realizzazione del golfare, per realizzare il golfare scegliere il chiodo del diametro esatto, poi girare intorno al chiodo con il filo di ottone grosso, sino a portare le due estremità del filo a toccarsi, poi stringere con una pinzetta i due fili più vicino possibile al chiodo.

Foto n° 3 realizzazione golfare

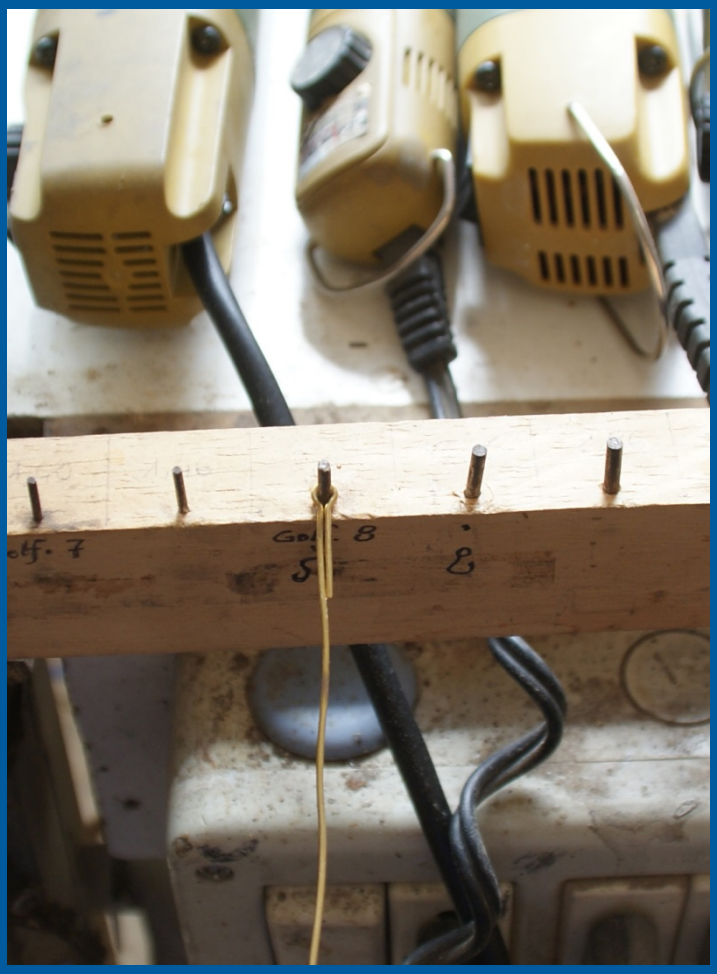

Foto n° 4 realizzazione golfare

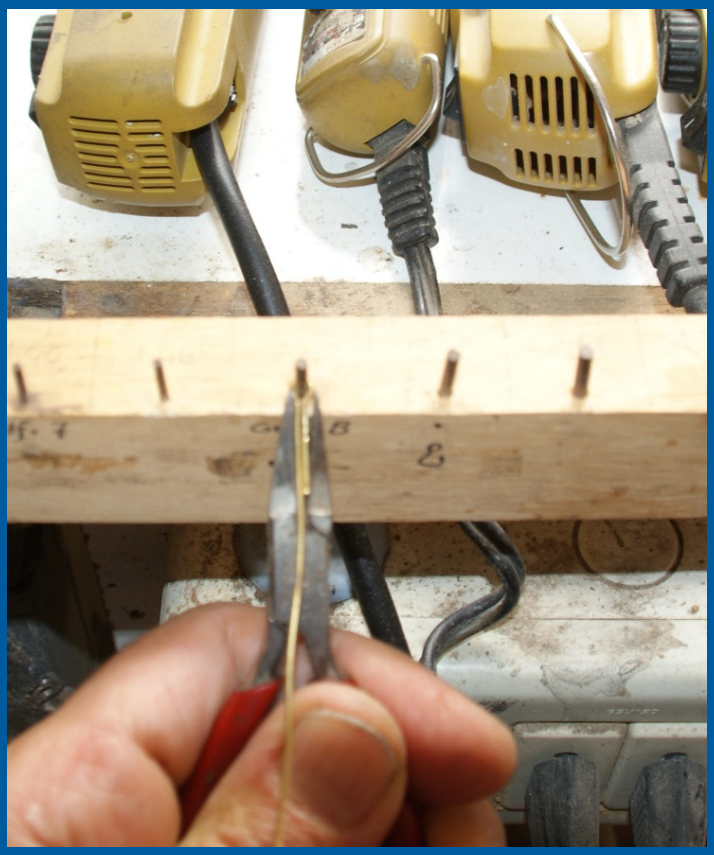

Foto n° 5 realizzazione golfare

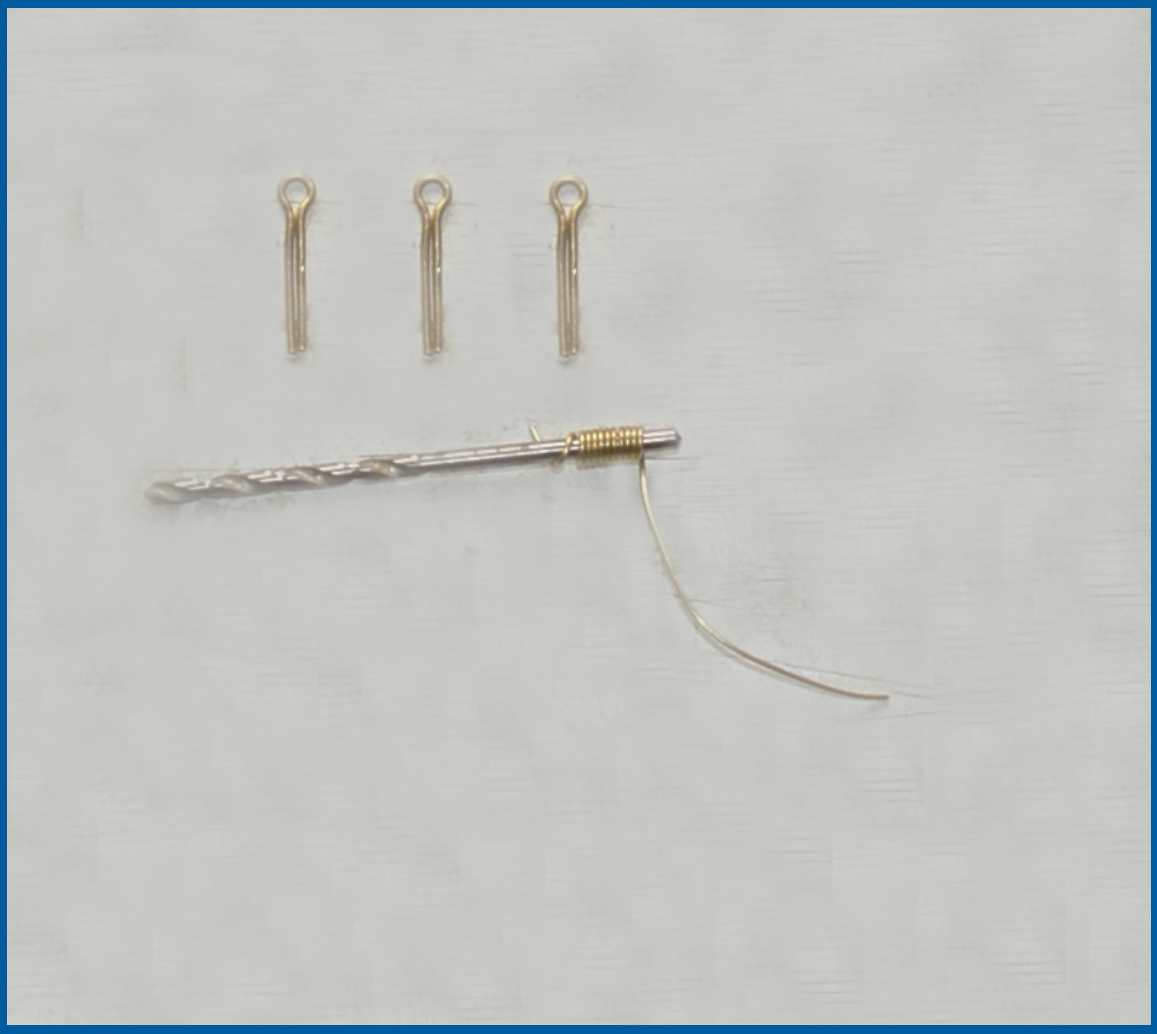

Foto n° 6

Nella foto n° 6 ci sono tre golfari finiti e pronti per essere modificati, sotto notiamo una punta da trapano con avvolto del filo di ottone più fino, questo è il sistema che uso io per eseguire degli occhielli, per variare il diametro dell'occhiello basta avere una punta più o meno grande, una volta eseguita la spirale si tagliano con un buon tronchesino, oppure con un seghetto a traforo da orafo, con lama per metallo.

Foto n° 7

Nella foto n° 7 abbiamo dei golfare e degli occhielli pronti per essere usati.
Per procedere alla realizzazione definitiva del golfare basta inserire l'occhiello nel gambo del golfare, poi dobbiamo posizionarlo in un supporto in modo da poterlo saldare.

Foto n° 8

Foto n° 9

Nella foto n° 8 vediamo il golfare inserito in un blocchetto, nella foto n° 9 si vede il blocchetto per intero, questo blocchetto è di un materiale ignifugo e serve agli orafi per saldare, tiene le alte temperature, ora bisogna eseguire la saldatura a stagno tra il golfare e l'occhiello, cercando che a saldatura ultimata lo stagno mi rimanga leggermente sollevato verso l'alto in modo da dare un'impressione di riempimento (per ottenere una buona saldatura è meglio adoperare della pasta salda).

Foto n° 10

Foto n° 11

Nella foto n° 11 si vede il golfare saldato e si intravede l’effetto riempimento.

Foto n° 12

Nella foto n° 12 vediamo il golfare terminato ma ancora da pulire, con molta cura con una limetta a ferro si pulisce tutto lo stagno in eccesso sino ad ottenere un risultato pulito e piacevole da vedere.

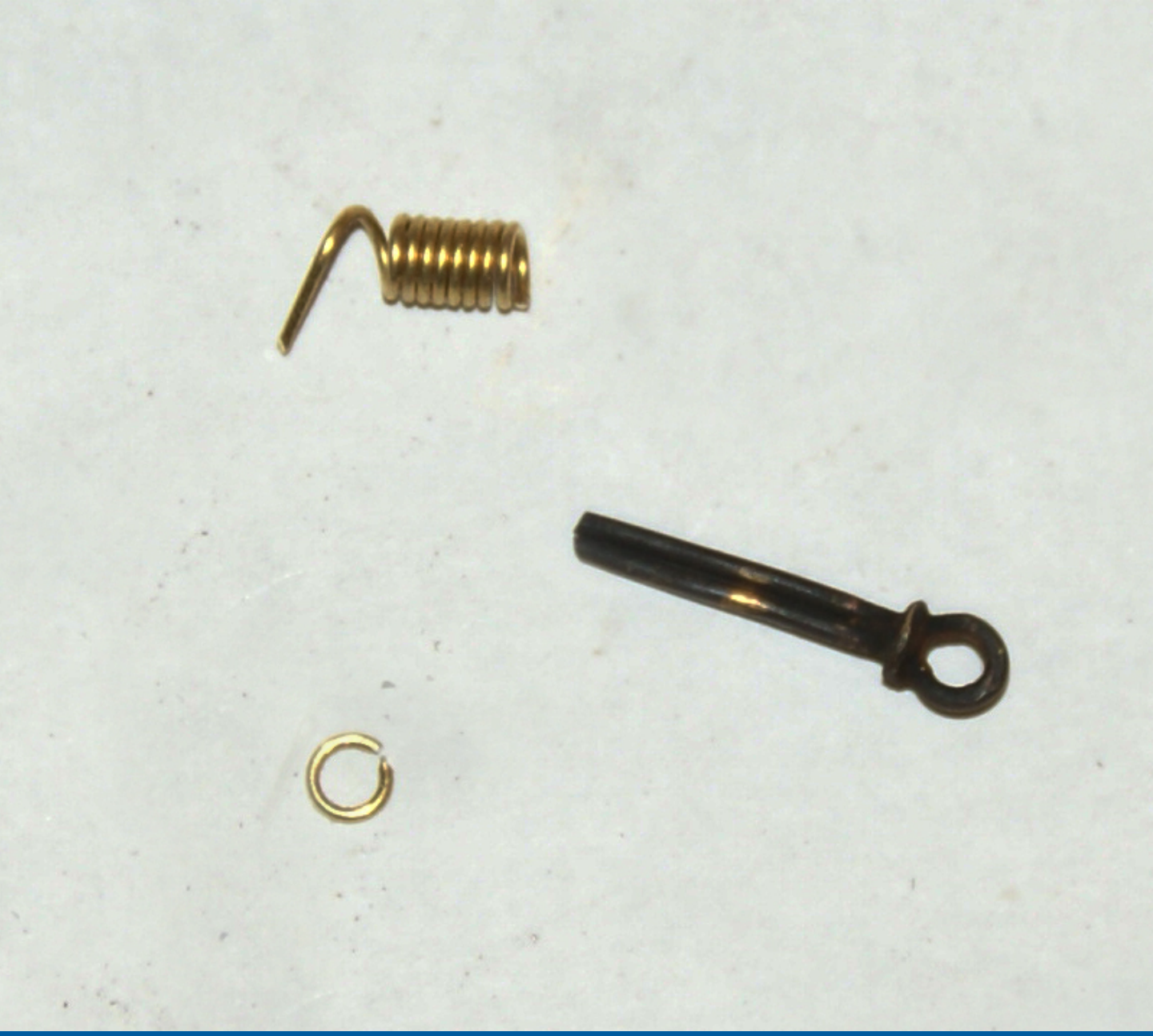

Foto n° 13

Nella foto n° 13 notiamo il golfare finito con la prima brunitura.

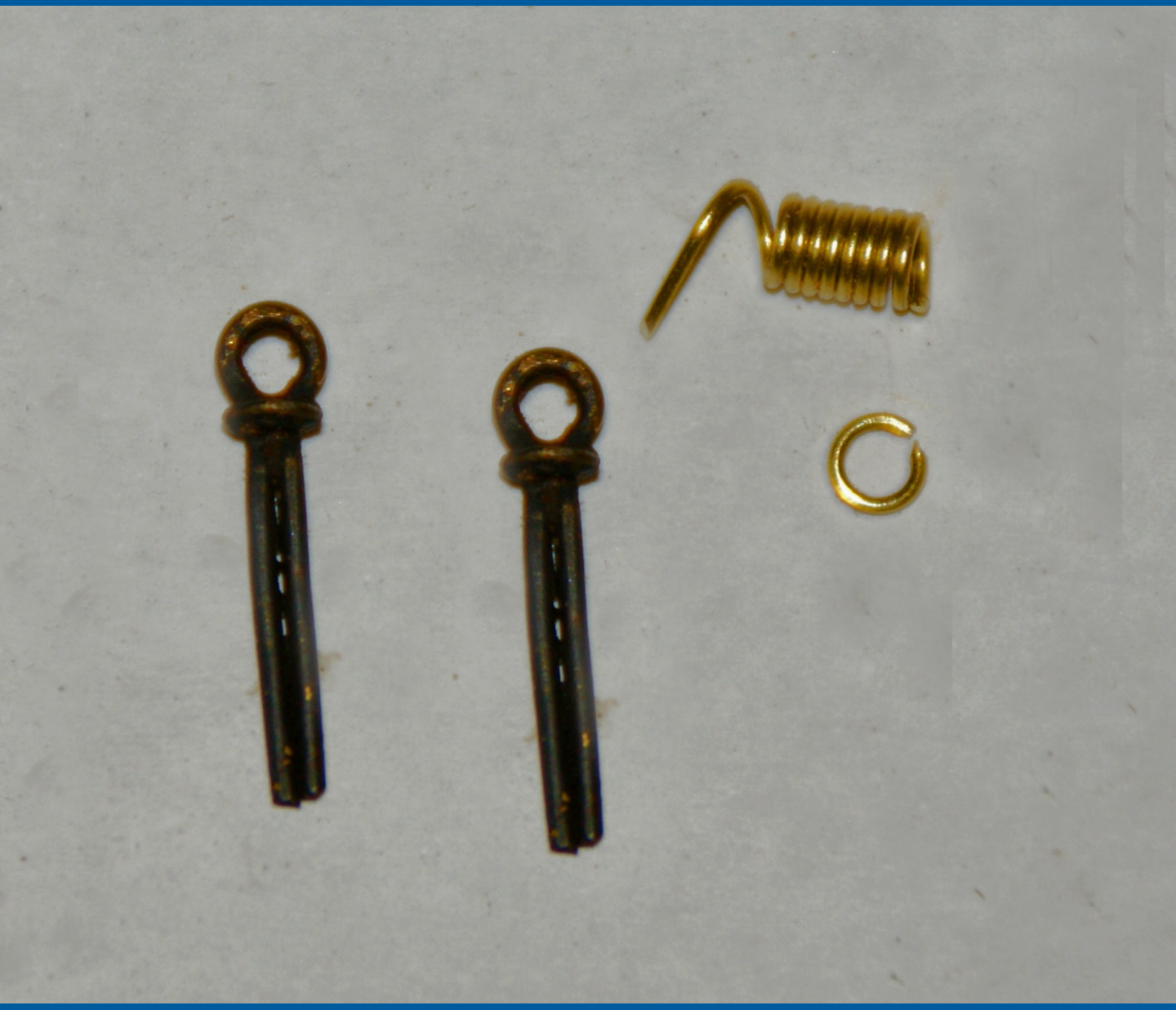

Foto n° 14

Nella foto n° 14 due golfari finiti quasi completamente bruniti.

Franco F. Sanremo 27/08/2014